



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

Provvedimento N. 215/AUA/2015

Prot. Gen. N.26060

del 23/02/2015

ECOLOGIA RF/MG

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.

(D.P.R. 59/2013, D.Lgs. 152/06, L.R. 33/85).

Ditta: GALLO S.r.l.

Sede attività: Via Dell'Industria, 41 Comune di RUBANO

Codice Ditta 738

Revoca e sostituzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 50/AUA/2014 del 15/05/2014.

IL DIRIGENTE

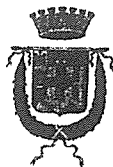
PREMESSO

- che il D.P.R. 13/03/2013 n° 59 ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;
- che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'AUA ricomprende i seguenti titoli abilitativi:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti alle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- che l'art. 2 comma 1 lettera b) del D.P.R. 59/2013 assegna alla Provincia la competenza al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;



provinciacolori

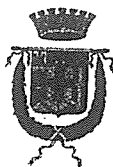
PROVINCIA DI PADOVA - 35131 Padova - Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80008510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia Provinciale
Dirigente: di Settore dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

- RICHIAMATO** - il provvedimento n. 50/AUA/2014 del 15/05/2014, prot. n. 68897/14, rilasciato alla Ditta in oggetto a seguito di presentazione della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, trasmessa dal SUAP del Comune di Rubano alla Provincia di Padova, acquisita agli atti con prot. n. 9265 del 20/01/2014;
- RILEVATO** - che il succitato provvedimento n. 50/AUA/2014 in essere sostituisce i seguenti titoli abilitativi, di cui all'art. 3 del D.P.R. 59/2013:
- rinnovo Comunicazione relativa al recupero di rifiuti con procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4o 6 della L. 447/95 (inquinamento acustico);
- VISTA** - la domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta in oggetto trasmessa dal SUAP del Comune di Rubano alla Provincia di Padova, acquisita agli atti con prot. N° 156870 del 12/11/2014, relativa all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del 281 lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 2 (EMISSIONI IN ATMOSFERA) della succitata autorizzazione;
- VISTA** - la comunicazione della Provincia prot. N°173589 del 15/12/2014 relativa all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi del DPR n° 160 del 07/09/2010, inviata alla Ditta e allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Rubano;
- PRESO ATTO** - del parere del Comune di Rubano in merito all'inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 8 commi 4 o 6 della L. 447/95, acquisita agli atti con prot. n.58160 del 23/4/2014
- RICHIAMATI** - l'iscrizione con n.93/PD al Registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti con procedura semplificata;
-l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera N° 4516/EM del 14/06/2004 (ex art. 6 del D.P.R. 24/05/88 n. 203);
- le prese d'atto Provinciali prot. n. 48419 del 12/04/2006 e prot. n. 25752 del 07/03/2005 delle comunicazioni di variazione di ragione sociale della succitata Ditta;
- VISTA** - la documentazione tecnica allegata alla richiesta di AUA relativa alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di Via dell'industria, 41 in Comune di Rubano, ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- PRESO ATTO** - che la Conferenza di Servizi, indetta dalla PROVINCIA DI PADOVA ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90, si è riunita per trattare l'argomento "de quo" il giorno 28/01/2015, di cui al verbale prot. n. 13247;



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

- VISTO** - che la Commissione Tecnica Provinciale Ambiente nella seduta del 24/05/2006 ha espresso parere favorevole alla semplificazione della procedura ordinaria di autorizzazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- VISTI**
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Legge Regionale 16/04/1985 n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Legge Regionale 21 gennaio 2000 n°3 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.M. n.05/02/98;
 - il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013;
 - il D.Lgs. n° 267/2000, l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con la Delibera del Consiglio Provinciale n° 15 di reg., in data 17.05.2000, integrato con D.C.P. n° 68 di reg. in data 22.11.2000 e modificato con D.C.P. n° 4 di reg. in data 07/02/2005;
- RITENUTO** - che sussistono i presupposti per procedere con il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale sulla base dell'istruttoria favorevole da parte degli uffici;

DISPONE

- ART. 1** Alla Ditta GALLO S.r.l. è rilasciata la presente **Autorizzazione Unica Ambientale** per l'impianto sito in via Dell'Industria, 41 in Comune di Rubano ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.
- ART. 2** Il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente Autorizzazione Unica Ambientale 50/AUA/2014 del 15/05/2014 rilasciata alla ditta GALLO SRL di RUBANO ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013;
- ART. 3** Il gestore dello stabilimento è tenuto al rispetto delle disposizioni/prescrizioni previste nell'Allegato 1 (EMISSIONI IN ATMOSFERA), Allegato 2 (RIFIUTI) e Allegato 3 (IMPATTO ACUSTICO) del presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante.
- ART. 4** In relazione alle attività di recupero di rifiuti, di cui all'Allegato 2 dovranno essere presentati i rinnovi delle polizze fidejussorie in essere, ai sensi della DGRV 2721/2014, prima della scadenza delle stesse (31/03/2019). La mancata presentazione delle polizze comporterà l'inefficacia di quanto disposto dall'Allegato 1 del presente provvedimento.
- ART. 5** La presente autorizzazione avrà durata fino al **15/05/2029** ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 59/2013, ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R.; tale durata ingloba e sostituisce quelle relative ai singoli titoli abilitativi sostituiti ed allegati al presente provvedimento.
- ART. 6** Il gestore che intenda effettuare una modifica sostanziale, dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013.



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

- ART. 7** Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale variazione relativa alla ragione sociale della ditta.
- ART. 8** Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento anche nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia.

La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e **non sostituisce eccetto quanto riportato in premessa, i provvedimenti di competenza di altri Enti**; sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali ad esempio il deposito della SCIA e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia/urbanistica ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica, ove ed in quanto dovuta. Si ricorda, inoltre, che l'attività potrà essere svolta soltanto nel rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro il cui controllo spetta allo SPISAL.

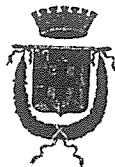
L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o alle disposizioni altrimenti dettate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi allegati, comporta l'applicazione delle sanzioni e dei poteri di ordinanza previsti dalla vigente normativa, specifica per materia.

Avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR del Veneto ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n° 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto e' costituito da n° 4 pagine e da n° 3 **Allegati** che ne fanno parte integrante.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)





PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

ALLEGATO 1 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 215/AUA/2015

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta GALLO S.R.L. è autorizzata alla continuazione dell'attività comportante emissione in atmosfera dello stabilimento esistente di recupero rifiuti di carta e cartone ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i valori di emissione degli inquinanti **negli scarichi gassosi** non dovranno essere superiori a:

CAMINO N.	FASE	PORTATA (Nm ³ /h)*	INQUINANTI
			polveri
1	Triturazione e pressatura	22.300	20 mg/Nmc

*si ritengono rispettati i valori di portata se il valore misurato non supera il valore limite aumentato del 20%

2. il **controllo** delle emissioni degli inquinanti soprariportati dovrà avere frequenza almeno **annuale**;
3. il gestore dovrà dotarsi di:
 - a) un **registro** relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame;
 - b) a seconda dei metodi di misura utilizzati:
 - un **registro** relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)
oppure
 - un **registro** relativo alle manutenzioni periodiche e straordinarie degli strumenti di misura nei controlli in continuo (secondo il modello previsto dall'appendice 3 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
4. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un **guasto** tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore deve informare entro le **otto ore** successive l'autorità competente che può disporre la riduzione o la





PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

- cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
5. ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un **superamento dei valori limite di emissione** durante i controlli di competenza del gestore, le difformità tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere specificamente comunicate dalla ditta alla Provincia, al Comune e all'ARPAV **entro 24 ore dall'accertamento**;
 6. le **bocche dei camini** devono risultare ad asse verticale, più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m;
 7. dovrà essere apposta su ogni camino presente nell'impianto apposita **targhetta** inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
 8. il gestore, al fine di consentire il controllo degli inquinanti emessi, deve garantire, in sede di campionamento, per ciascun camino il rispetto dei criteri previsti dal manuale **UNI 10169**, con particolare riferimento al numero e al posizionamento dei fori di prelievo.
- Il gestore deve inoltre garantire l'accesso ai camini in condizioni agevoli e di sicurezza e nel rispetto di quanto previsto dalla succitata norma;
9. le **emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile** ai fini della tutela ambientale; qualora la ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 10. **entro il 31 dicembre 2015** il gestore dovrà inviare alla Provincia e al Sindaco i risultati del controllo annuale per l'anno 2015 (come previsto dalla prescrizione 2) al **camino n. 1**; il **campionamento** per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati dovrà essere effettuato presso un laboratorio accreditato ai sensi della Circolare della Regione Veneto n. 14 del 11/05/1999;
 11. per la **valutazione della conformità degli impianti** alle prescrizioni dell'autorizzazione il gestore dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare in caso di misure in discontinuo tutti i campionamenti per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti da almeno **tre letture** consecutive riferite ad un'ora di funzionamento degli impianti;
 12. il gestore per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare i **metodi di campionamento e di analisi** riportati nella tabella consultabile nel sito internet <http://ecologia.provincia.padova.it> all'interno del link Guida ai servizi, opzione Emissioni in atmosfera.

Si ricorda, inoltre, al gestore che:

- In occasione dell'effettuazione delle analisi annuali, di quelle eventualmente previste dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o di quelle altrimenti imposte dal

2



provinciacolori

PROVINCIA DI PADOVA - 35131 Padova - Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex art. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia Provinciale
Dirigente: di Settore dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

provvedimento autorizzativo, dovranno essere comunicate preventivamente, e comunque con un anticipo di **almeno 7 giorni lavorativi**, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova (PEC: dappd@pec.arpav.it) le date fissate sia per il campionamento che per le analisi, a cui potrà presenziare.

- **Tutti gli impianti di combustione** presenti nello stabilimento e tutti i **combustibili** ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III e dall'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Questa Amministrazione prende atto che gli impianti presenti nello stabilimento rispettano quanto previsto dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inerente il **convogliamento delle emissioni**.
- Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente.
- Le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo potranno essere modificate, su parere della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente, o a seguito dell'entrata in vigore del Piano Regionale di Risanamento dell'atmosfera e/o della normativa conseguente all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dall'individuazione di migliori tecniche disponibili oppure qualora lo richiedano particolari situazioni di rischio sanitario o zone soggette a particolare tutela ambientale.





PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

ALLEGATO 2 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N°215/AUA/2015

GALLO SRL
Via dell'Industria, 41
RUBANO

OGGETTO: art. 216 D.Lgs. 152/06, D.M.05.02.98 e succ. mod. ed integr.
Attestazione del numero di Iscrizione al Registro ditte recupero di rifiuti non pericolosi.

SI ATTESTA

che Codesta Ditta con sede attività in **Via dell'Industria, 41 in Comune di RUBANO** è iscritta al n. **93/PD** del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi previsti dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06 e dal D.M.A. 05.02.98 s.m.i..

L'attività può essere svolta, ai sensi dell'art.216 D.Lgs.152/06 per i codici attività, le relative operazioni ed i CER previsti dal D.M. 5/2/98 e sotto descritti:

Codice attività	Operazioni	Codice C.E.R.
1.1	R13, R3	150101
	R13, R3	150105
	R13, R3	150106
	R13, R3	200101
6.1	R13	020104
	R13	150102
	R13	191204
	R13	200139

Si precisa che l'attività di recupero è subordinata alla regolarità delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014.

In riferimento alla Comunicazione pervenuta a questa Amministrazione, la sede operativa gestisce i quantitativi di rifiuti sotto elencati:



PROVINCIA DI PADOVA - 35131 Padova - Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia Provinciale
Dirigente: di Settore dott. Renato Ferrolli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento Istruttorio: dr. Matteo Giacometti



PROVINCIA DI PADOVA

Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia provinciale

Quantità annua totale di rifiuti trattati presso l'impianto (tonn./anno):	14.900
Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R 13 (tonn.):	25
Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto (tonn.):	115
Capacità complessiva del processo di recupero (tonn./ora):	-
Capacità complessiva del processo di recupero (n. ore giornaliere di attività):	-

La validità dell'iscrizione è subordinata al rispetto della normativa in vigore, compreso:

- il versamento, entro il termine previsto del 30 aprile di ogni anno, dei diritti annuali di iscrizione;
- esecuzione delle analisi e/o test di cessione a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero in oggetto o ad all'inizio di ogni attività, e successivamente ogni 24 mesi o 12 mesi nel caso del test di cessione, e comunque ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nell'impianto di produzione (artt.8 e 9 del D.M.A. 5/2/98);

Si evidenzia che la ditta può svolgere le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi esclusivamente per le attività ed i codici CER sopra indicati.

Si invita la Ditta a verificare quanto riportato nel presente attestato e, nel caso riscontrasse errori od omissioni è pregata di comunicarlo allo scrivente Servizio Ecologia della Provincia.

Il presente attestato è rilasciato unicamente per lo svolgimento delle operazioni di recupero nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., artt. 214 e 216, e del D.M.A. 05/02/1998 s.m.i..

Si ricorda che la realizzazione degli impianti di recupero rifiuti, nei quali è possibile svolgere le attività di recupero secondo il regime semplificato del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., deve rispettare, fra le altre, le norme edilizie ed urbanistiche, la normativa sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi idrici, e ogni altra disposizione che regoli la costruzione di impianti industriali, incluso il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto previsti.

La Comunicazione di cui all'art.216 del D.Lgs. n.152/2006 non ha quindi alcun effetto sostitutivo degli atti di consenso necessari a realizzare il relativo impianto, che costituiscono invece l'indispensabile presupposto per la legittimità delle Comunicazioni di avvio o di prosecuzione di attività. L'accertamento, in qualunque momento, della mancanza di tali atti di consenso (concessioni edilizie, autorizzazioni etc.) comporta l'avvio del procedimento di cancellazione dal Registro provinciale di cui all'art. 216 del richiamato D.Lgs. n.152/2006, oltre agli eventuali addebiti di natura penale.



PROVINCIA DI PADOVA - 35131 Padova - Piazza Bardella, 2
T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura, Cave e Polizia Provinciale
Dirigente: di Settore dott. Renato Ferrolli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento Istruttorio: dr. Matteo Giacometti



Prot. 8228

Li 23/04/2014

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale
Cartella n. 738 - Pratica 2014-107 Ditta Gallo srl
Riferimento pratica SUAP: 00020190286-17012014-1008
Nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 e 6 del DPR 19/10/2011 n. 277 (inquinamento
acustico)

Spett.le Ditta
Caseificio F.lli Nobili S.N.C.
di Nobili Fabio e Robi
35030 Rubano
pec. caseificionobili@legalmail.it

Provincia di Padova
Settore Ambiente
35131 Padova
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Con riferimento alla pratica SUAP in oggetto, alla Ns. precedente nota del
24/03/2014, ed alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei
limiti di emissione di rumore della ditta Gallo srl, pervenuta tramite portale SUAP, con la
presente si esprime parere positivo in merito alla "comunicazione o nulla osta" di cui all'art.
8, commi 4 o 6 della L. 447/95.

Distinti saluti.

Il Capo Area Gestione del Territorio
Ing. Antonietta Rodano
f.to digitalmente



Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì: 9.00 - 10.00
martedì e giovedì: 17.00 - 18.00
o su appuntamento

Via A. Rossi, 11 - 35030 Rubano - Padova - Tel. 049 8739222 Fax 049 8739245
C.F. 80009970288 - P. Iva 01740610280 - E-mail: puntosi@rubano.it

T:\DST\Area_Gestione_Territorio\Ecologia_Ambiente\AAA_documenti_ecologia\Acustico\2014\
ditta gallo - nulla osta.doc

Prot.

Li, 26/3/2014

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta Gallo srl.. Correzione intestazione lettera del 23/04/2014 prot. 8228

Spett.le Ditta
Gallo srl.
Via dell'Industria 41
35030 Rubano

c/o Ecotest
amministrazione@pec.ecotest.it

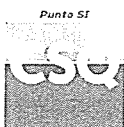
Con la presente si comunica che l'intestazione della lettera del Comune di Rubano prot. 8228 del 23/04/2014 riporta il nome di altra ditta. Si precisa che l'intestatario corretto è la ditta Gallo srl. di Rubano, come indicato nell'oggetto della nota succitata.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Settore Ambiente e
Protezione Civile
Dott. Fabio Biasio



Fabio Biasio



Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì: 9.00 - 10.00
martedì e giovedì: 17.00 - 18.00
o su appuntamento

Via A. Rossi, 11 - 35030 Rubano - Padova - Tel. 049 8739222 Fax 049 8739245
C.F. 80009970288 - P. Iva 01740610280 - E-mail: puntosi@rubano.it